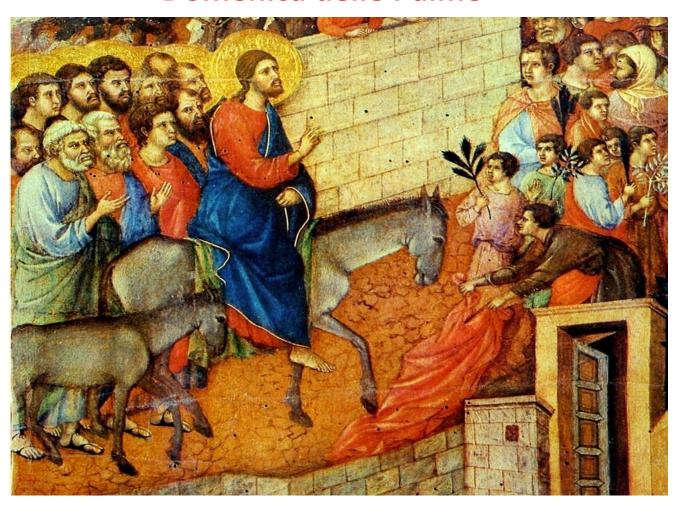


Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiovannibusto.it **n. 381**Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it
Servizio liturgico - Cell. 342 328 89 11

Domenica 28 marzo 2021

Domenica delle Palme



BENEDETTO COLUI
CHE VIENE NEL NOME DEL SIGNORE
OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI!

Domenica delle Palme, Pontificale in Duomo

Celebrazione presieduta dall'Arcivescovo alle 10.40: diretta tv e web .A causa dell'emergenza sanitaria non ci sarà la processione con gli ulivi



Domenica 28 marzo,
Domenica delle Palme,
alle 10.40
l'Arcivescovo,
Mario Delpini,
presiede
la Messa Pontificale
nel Duomo di Milano:

diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), in streaming sul portale diocesano

QUALI SONO LE NOSTRE VERE ATTESE?

Che cosa c'è realmente nel cuore di quanti acclamano Cristo come Re d'Israele? Certamente avevano una loro idea del Messia, un'idea di come dovesse agire il Re promesso dai profeti e a lungo aspettato.

Non è un caso che, pochi giorni dopo, la folla di Gerusalemme, invece di acclamare Gesù, griderà a Pilato: «Crocifiggilo»! E gli stessi discepoli, come pure altri che lo avevano visto e ascoltato, rimarranno ammutoliti e smarriti. La maggior parte, infatti, era rimasta delusa dal modo in cui Gesù aveva deciso di presentarsi come Messia e Re di Israele. Proprio qui sta il nodo della festa di oggi, anche per noi. Chi è per noi Gesù di Nazaret? Che idea abbiamo del Messia, che idea abbiamo di Dio?

È una questione cruciale, questa, che non possiamo eludere, tanto più che proprio in questa settimana siamo chiamati a seguire il nostro Re che sceglie come trono la croce; siamo chiamati a seguire un Messia che non ci assicura una facile felicità terrena, ma la felicità del cielo, la beatitudine di Dio. Dobbiamo allora chiederci: quali sono le nostre vere attese? quali i desideri più profondi, con cui siamo venuti qui oggi a celebrare la Domenica delle Palme e ad iniziare la Settimana Santa? (Benedetto XVI)



STATI D'ANIMO per introdurmi alla preghiera

Si avvicina la Pasqua e vorrei incontrami con Gesù. Mi piacerebbe fermarmi e dimorare con Lui, con la sua umanità e con il suo destino. In questi giorni vorrei stare accanto a lui in maniera più profonda; entrare nella sua solitudine ed essere presente a questo insondabile e profondissimo mistero. Più mi inoltro nella vita e imparo ad essere buono, mi pare di essere più attento alle donne e agli uomini di oggi; mi sento più vicino a questi miei contemporanei e mi accorgo che è possibile inoltrarsi con loro verso ulteriori profondità. É come se l'intelligenza si aprisse di nuovo alla fede. É come se il cuore desiderasse per loro una più grande misericordia. Mi accorgo che si può penetrare più a fondo le verità della vita e i segreti della fede, si possono capire meglio le sofferenze, si può intuire qualcosa di più del cuore di Cristo. Le ferite di Gesù sono le ferite dell'umanità, diventano anche le mie ferite.

Sto cercando le parole, i sentimenti, gli atteggiamenti interiori per entrare in preghiera nel mistero di Cristo. So che nei giorni della sua Pasqua Gesù si consegna completamente a Dio e all'uomo. A partire dalla contemplazione di Gesù morto, risorto e fatto Signore, mi sarà meno arduo interrogarmi ancora su chi è il cristiano, chi è un vero uomo spirituale.

Chiedo al Signore il dono della calma. Vorrei restituire a Dio il tempo che mi ha dato, vorrei ripresentargli i giorni della mia vita. Mi dispongo senza fretta, lascio da parte altre occupazioni, dedico un tempo abbastanza lungo, senza distrazioni. Sono preparato ad avere pazienza con me stesso, ad attendere la consolazione del pentimento e ad ascoltare una Parola di rivelazione su di me e sulla mia storia.

Chiedo al Signore il dono di una vera unità interiore. Cercherò di favorire in me, al di là di una comprensibile stanchezza, una certa capacità di concentrazione. Mi impegno a fare sintesi di me e dei miei vissuti, raccolgo i desideri, le preoccupazioni e gli interessi, i frammenti dei miei disagi quotidiani; a poco a poco riuscirò in questi giorni a mettere in ordine me stesso, distinguendo ciò che vale di più e ciò che vale di meno; saprò sciogliere le durezze del cuore e saprò comporre le divisioni interiori.

Chiedo al Signore la contemplazione del mistero. Metterò al centro della mia preghiera la vicenda singolare di Gesù. Ricondurrò alla mia immaginazione e al mio affetto il viaggio che Gesù ha compiuto verso Gerusalemme, tra la gente, camminando, nella sua terra, nelle sue stagioni, nel clima di quella umanità che ancora cammina nel mondo e continua a chiedere, a soffrire, a domandare. Quella umanità che ancora invoca: «Figlio di Davide, abbi pietà di me». Prima dei miei sentimenti cercherò i suoi, quelli di Gesù. Entrerò nei suoi stati d'animo, nei suoi pensieri, nelle sue domande, nel suo divino abbandono. Solo dopo aver contemplato Gesù nei giorni della sua Pasqua riceverò luce per leggere la mia situazione attuale.

Forse mi verrà dato, di nuovo, di ricomprendere la Grazia di Dio nei miei riguardi: capirò quanto Dio ha fatto per me, nella mia storia, nei miei incontri, nelle mie scelte, nonostante i miei peccati. Conoscerò di più la persona di Gesù e il suo gesto di amore. Negli avvenimenti di Pasqua cercherò di leggere la storia degli uomini e le fatiche del mondo. A partire dalla Pasqua, intensamente legato al mistero di Gesù, ripercorrerò l'itinerario di fede del cristiano: riprenderò la croce dell'essere discepolo. (don Severino)

Nella Basilica di Busto risuona un **«Dante maestro di preghiera»**



La lectio di monsignor

Marco Ballarini, Prefetto

della Biblioteca Ambrosiana,
è stato un momento
elevatissimo.

Pregare è incamminarsi

Ad aprire le celebrazioni organizzare dalla città di Busto Arsizio in occasione del settimo centenario

della morte di Dante Alighieri è stato un ospite d'eccezione, il prefetto della veneranda Biblioteca ambrosiana monsignor Marco Ballarini: dalla basilica di San Giovanni ha tenuto una lectio magistralis dal titolo "la preghiera nella Divina Commedia". A presentare la serata e a sottolinearne l'importanza è stata la vicesindaco Manuela Maffioli, che ha sottolineato come tutto ciò sia stato possibile anche e soprattutto grazie alla sinergia con la Fondazione liceo Crespi e con la parrocchia.« Oggi è il Dantedì, il giorno in cui Dante Alighieri ha iniziato il suo cammino nella Divina Commedia – ha spiegato Manuela Maffioli – ed è anche il giorno in cui noi iniziamo un cammino che metaforicamente ci condurrà fino a settembre lungo un percorso in cui celebreremo questo grande poeta». Anche Monsignor Severino Pagani, la professoressa Lucia Marrese presidente della fondazione Liceo Crespi e il sindaco Emanuele Antonelli hanno voluto esprimere il

proprio ringraziamento e la propria gioia per la scelta di monsignor Ballarini, raccontando un percorso di preghiera e di rinascita che tutti speriamo sia lo stesso che affronteremo anche noi nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.



«Profeta di speranza e testimone della sete di infinito insita nel cuore dell'uomo».

Così il Papa definisce Dante, nella lettera apostolica *Candor lucis aeternae*, pubblicata in occasione del settimo centenario della morte del sommo poeta. «In questa ricorrenza, pertanto, desidero unirmi anch'io al numeroso coro di quanti vogliono onorare la sua memoria», scrive Francesco, ricordando che «il 25 marzo, a Firenze, iniziava l'anno secondo il computo *ab Incarnatione*.

Tale data, vicina all'equinozio di primavera e nella prospettiva pasquale, era associata sia alla creazione del mondo sia alla redenzione operata da Cristo sulla



croce, inizio della nuova creazione. Essa, pertanto, nella luce del Verbo incarnato, invita a contemplare il disegno d'amore che è il cuore stesso e la fonte ispiratrice dell'opera più celebre del Poeta, la Divina Commedia».

Parrocchia San Giovanni Battista



Santa Pasqua 2021
PASTO POVERO

IL PANE DEL VENERDÌ SANTO

Una minestra e un pane così si chiamava l'iniziativa

che la nostra parrocchia da più di 40 anni proponeva nel giorno del Venerdì Santo a famiglie, bambini e gruppi di adolescenti e giovani.

Un pasto povero da condividere rinunciando all'abbondanza come atto di solidarietà con chi ha di meno.

Quest'anno non è possibile vivere insieme questo momento, ma il "Venerdì Santo" deve farci riflettere sul valore del digiuno dal cibo e da tutto ciò che distoglie il nostro cuore dal vero cibo che è Dio.

Papa Francesco nel Messaggio per la Quaresima diceva:

"il digiuno costituisce un'importante occasione di crescita

che ci permette di sperimentare ciò che provano

quanti mancano anche dello stretto necessario

e ci fa più attenti a Dio e al prossimo".

VENERDÌ SANTO 2 APRILE

dopo la Celebrazione della passione di Gesù delle ore 15
e della Via Crucis delle ore 20.00
troverete all'uscita della Basilica

un sacchetto con il *Pane del Venerdì Santo*.

LASCIATE UN'OFFERTA PER I PROGETTI DI CARITÀ

gestiti dalla Parrocchia



VITA DI ORATORIO E PASTORALE GIOVANILE



SABATO 03 APRILE - Sabato Santo

Dalle 09.30 alle 12.00 Biciclettata giro dei sepolcri per bambini, ragazzi e famiglie – **Partenza dalla cappellina dell'Oratorio** e conclusione in Basilica San Giovanni. Durante la S. Messa di Pasqua delle 10.30, verrà consegnato da Don Giovanni un ricordo del "pellegrinaggio"

10.50, Verra consegnato da Don Giovanni un ricordo dei penegrinaggio					
RAGAZZI					
Confessioni in basilica per i bambini di 5^ elementare					
Via Crucis per bambini e famiglie in oratorio (e online					
diretta facebook)					
PREADOLESCENTI & ADOLESCENTI					
Confessioni in basilica per i ragazzi delle Medie					
Biciclettata per le chiese del centro città – giro dei					
sepolcripellegrinaggio per tutti! Partenza dall'OSL					
PASTORALE GIOVANILE					
S. Messa in Coena Domini in Basilica					
Celebrazione della Passione del Signore in Basilica					
Biciclettata per le chiese del centro città – giro dei					
sepolcripellegrinaggio per tutti! Partenza dall'OSL					
4 Aprile Pasqua Del Signore - S. Messa in Basilica (e in diret					
online sul canale Youtube "Parrocchia San Giovanni"					
ALTRE PROPOSTE					
Partecipa ad un servizio di volontariato presso					
Servizio d'ordine durante le Messe alla domenica alle					
ore 08.30 /09.30/10.30/11.30/18.00					
Servizio consegna pacchi alimentari ai bisognosi tutti i					
Mercoledì e Venerdì dalle 17.00 alle 18.30					

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

Mese di Marzo - Aprile

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 29	18.30	Basilica	Felice De Bernardi	
Martedì 30	18.30	Basilica	Mariuccia Andreolli	Castiglioni Antonio e Ginetta
Mercoledì 31	07.00	S. Maria	Famiglia Briganti	

	ANAGRAFE PARROCCHIALE
Funerali	35 - Maddaluno Gianni (a.81)

SETTIMANA SANTA E PASQUA – 2021



ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

Sabato in *Traditio Symboli*: 17.00 Messa per il Mondo dello Sport

18.30 Messa vigiliare e Benedizione dell'Ulivo

20.00 Veglia in Traditione Symboli:

in Basilica: presiede Mons. Luca Raimondi

Domenica delle Palme Orario festivo delle

10.30 Messa in Basilica con Benedizione dell'ulivo
10.30 Messa all'Oratorio con Benedizione dell'ulivo
11.30 Messa in Basilica con Benedizione dell'ulivo

Giovedì Santo 09.00 Celebrazione delle Lodi

17.00 In Basilica Coena Domini per i ragazzi e gli anziani

20.00 in Basilica Coena Domini per gli adulti

Venerdì Santo 09.00 Celebrazione delle Lodi

15.00 Celebrazione della Passione del Signore

20.00 Via Crucis in Basilica

Sabato Santo 09.00 Celebrazione delle Lodi

20.00 Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua Orario festivo: 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 18.00

Lunedì dell' Angelo Orario festivo (è sospesa la Messa delle ore 09.30)

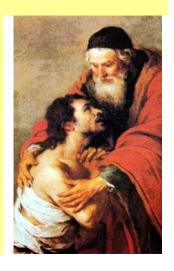
ORARIO DELLA CONFESSIONI

in Basilica San Giovanni

Lunedì e Martedì	09.00 - 11.00 e	16.00 - 18.30
Mercoledì	09.30 - 11.00 e	16.00 - 18.30
Giovedì Santo	09.30 - 11.30 e	15.00 - 19.00
Venerdì Santo	09.30 - 11.30 e	15.00 - 19.00
Sabato Santo	09.30 - 11.30 e	14.00 - 19.00

Confessori

don Severino Pagani don Gabriele Milani don Francesco Casati don Giovanni Patella



ALZATEVI E PREGATE PER NON ENTRARE IN TENTAZIONE

dal Giovedì Santo sera al Sabato Santo sera in Basilica presso l'altare del Crocifisso è predisposto il luogo della riposizione. La tradizione cristiana invita a visitare il Signore Gesù pensando all'agonia del Getsemani e al mistero delle Croce